

Il sottoscritto .....

Nato a ..... il .....

Residente a.....

Via .....n.....

Telefono:.....

**DICHIARA**

- Di essere interessato all'affido temporaneo di minori;
- Di voler partecipare, in qualità di volontario, a titolo completamente gratuito, a tutte le iniziative per l'affido familiare che codesto Assessorato intenderà promuovere.

Teramo, li .....

.....  
(firma)



# Città di Teramo



## **SIATE GENEROSI...**

***Date la vostra disponibilità  
accogliendo nella vostra famiglia,  
per un breve periodo, un minore in  
difficoltà.***

### ***Campagna di promozione AFFIDO FAMILIARE***

*Per informazioni contatta questi numeri:*

**0861 324855 / 324856 / 324851**

## Cos'è l'affidamento

In Italia l'affidamento familiare è regolamentato dalla Legge 184/1983, che è stata successivamente modificata dalla Legge 149/2001. L'affidamento familiare consiste nell'accoglienza di un minore, per un periodo di tempo determinato, presso una famiglia, un single o una comunità di tipo familiare, qualora la sua famiglia d'origine stia attraversando un momento di difficoltà e per vari motivi (difficoltà educative e/o genitoriali, malattia, carcerazione, ecc.) non riesca a prendersi temporaneamente cura dei figli.

L'affidamento è caratterizzato dalla temporaneità, dal mantenimento dei rapporti con la famiglia naturale e dal rientro del minore nella propria famiglia d'origine.

L'affidamento è consensuale nel caso sia condiviso e approvato dai genitori o giudiziale nel caso sia disposto dall'Autorità Giudiziaria.

L'affidamento si ottiene su richiesta della famiglia naturale ai servizi socio-assistenziali territoriali di residenza e/o su proposta dei servizi stessi o in seguito a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

L'affidamento può essere diurno o part-time (quando è limitato ad alcune ore della giornata), oppure residenziale (quando il minore va a vivere, per un periodo di tempo, presso la famiglia affidataria, pur mantenendo, di norma, rapporti e incontri con la propria famiglia naturale).

L'affidamento decorre dall'accordo formale tra i servizi socio-assistenziali, la famiglia naturale e la famiglia affidataria ritenuta idonea, reso esecutivo dal Giudice Tutelare o in base a quanto disposto dall'Autorità Giudiziaria.

L'ascolto del minore è previsto qualora abbia compiuto i 12 anni di età, mentre per età inferiori vengono individuate le forme più opportune di coinvolgimento del bambino.

La durata dell'affidamento è temporanea (da alcuni mesi fino a un massimo di due anni come disposto dalla legge). Essa viene definita, di volta in volta, nell'ambito dell'accordo tra i servizi socio-assistenziali, la famiglia naturale e quella affidataria e/o stabilita dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

## Come diventare affidatari

Possono offrire la disponibilità all'affidamento familiare coppie, (coniugate e non coniugate), con figli e senza figli e anche persone singole.

Non sono fissati particolari vincoli di età degli affidatari rispetto al minore affidato tuttavia, indicativamente, la loro età non dovrebbe essere inferiore agli anni 25 e superiore agli anni 60.

Per offrire la disponibilità ad essere affidatari occorre rivolgersi ai servizi sociali territoriali di residenza.

Un'apposita équipe dei servizi sociali territoriali effettua incontri e colloqui di conoscenza - valutazione con le famiglie disponibili all'affidamento, al fine di individuare la corrispondenza tra le caratteristiche ed i bisogni del minore e la famiglia.

I servizi sociali territoriali riconoscono alla famiglia affidataria un contributo economico, di norma, a carattere mensile ed una specifica copertura assicurativa.

Oltre a prevedere misure di sostegno e aiuto economico, comprendenti anche particolari possibilità di rimborso spese, la legge per i congedi parentali estende gli stessi diritti in materia di congedi lavorativi e riposi giornalieri anche ai genitori affidatari.

Le famiglie affidatarie possono incontrarsi e confrontarsi con altre famiglie all'interno dei gruppi di preparazione e auto-aiuto, promossi dai servizi sociali territoriali oppure possono rivolgersi alle associazioni che si occupano di affidamento per ricevere informazioni, sostegno e accompagnamento.

**Ufficio Servizio Sociale Professionale**  
**Via G. D'Annunzio, 120**  
**64100 - Teramo**  
**Telefono: 0861/324855 - 324856 - 851**